

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI CARICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL PERCOLATO PRODOTTO DALLA DISCARICA DEI RIFIUTI (RSU) DI VIZZOLO PREDABISSI

LOTTO 1 – CIG 7760963545

LOTTO 2 – CIG 7763665B06

Art. 1 – Oggetto dell'appalto – Requisiti

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di carico, trasporto e smaltimento di una quantità di percolato fino ad un massimo stimato di circa 15.000 tonnellate prodotte dalla discarica di Vizzolo Predabissi (MI), **suddivise in DUE distinti lotti da circa 7.500 ton./cad.**

Le quantità di rifiuto da trattare saranno in ogni caso passibili di variazione nell'ordine del 20% in eccesso o in difetto.

Il rifiuto in questione è costituito da percolato, cod. CER 190703, avente le caratteristiche indicative risultanti dalle allegate analisi merceologiche, che costituiscono un dato puramente indicativo della qualità del rifiuto e che non potranno in nessun caso essere oggetto di contestazione nel corso di esecuzione del servizio.

Il servizio, fatto salvo quanto precisato relativamente alla pesatura ed alla compilazione dei documenti di trasporto, dovrà essere completo e svolto in tutti i suoi dettagli a totale carico della ditta concorrente, assumendosi la stessa "in toto" il rischio imprenditoriale. Si intende compreso nel servizio l'onere relativo alle analisi necessarie e/o omologhe per il conferimento che dovranno comunque essere consegnate a Cem Ambiente.

Se il servizio verrà attuato mediante intermediazione, l'intermediario dovrà fornire previamente tutte le autorizzazioni (proprie dei vari trasportatori e degli smaltitori finali) e si renderà responsabile del servizio stesso in quanto sarà il soggetto che avrà rapporto commerciale obbligato con Cem Ambiente.

La società appaltatrice dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni ed iscrizioni necessarie all'espletamento dei servizi richiesti e consegnare copia di esse, ai sensi della normativa vigente con riferimento particolare al D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii e D.M. 03.06.2014 n. 120 (categoria 4f relativa al trasporto o categoria 8 per l'intermediazione).

È richiesta la disponibilità di impianti di smaltimento di proprietà / convenzionati, adeguatamente autorizzati, disposti ad accettare il rifiuto in questione per l'intera durata del contratto e per le quantità oggetto di gara, così come la disponibilità di adeguati automezzi debitamente autorizzati al trasporto dei rifiuti speciali ai sensi delle vigenti leggi nazionali e regionali.

Art. 2 – quantitativi e modalità di esecuzione del servizio.

Le quantità di materiale oggetto del presente appalto da caricare, trasportare e smaltire è stimato in 15.000 tonnellate, **suddivise in DUE distinti lotti da circa 7.500 ton./cad.**

Il luogo di carico del materiale sarà la discarica R.S.U. sita nel Comune di Vizzolo Predabissi (MI), località Montebuono. Il percolato potrà essere estratto sia dalla vasca di accumulo che dai singoli pozzi periferici della discarica e pertanto è richiesto che il mezzo di trasporto sia dotato di apposito impianto di aspirazione autonomo da collegare ai singoli pozzi sino a 40 metri di lunghezza e possa percorrere l'intero perimetro della discarica. Il trasportatore avrà comunque a disposizione un addetto alla discarica che indicherà le aree o pozzi dai quali verrà estratto il percolato.

Il carico dei rifiuti avverrà in relazione alle necessità operative di Cem Ambiente e sarà di norma programmato entro la giornata di giovedì della settimana precedente.

Gli orari di carico saranno i seguenti:

Da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:30.

Potrà essere programmato un numero di carichi settimanali mediamente da un minimo di 3 sino ad un massimo di 5, ovvero, in questo caso, un carico al giorno.

Il carico dovrà essere effettuato con bilico ovvero con autocisterna portante 30t di percolato.

L'appaltatore, su specifica richiesta della SA, è obbligato ad eseguire un numero maggiore di carichi, per periodi limitati e a seconda di particolari esigenze di smaltimento sino ad un massimo di 15 bilici la settimana, (nel rispetto delle medesime giornate ed orari). La programmazione avverrà comunque entro Giovedì della settimana precedente con comunicazione da parte della stazione appaltante via e-mail all'appaltatore.

Al fine di identificare e tracciare i rifiuti trasportati la stazione appaltante avrà cura di compilare il F.I.R. – formulario di identificazione dei rifiuti trasportati – nel quale inserirà un peso presunto in riferimento al massimo carico trasportabile dal mezzo ed il cod. CER190703; tutte le operazioni finali di pesatura avverranno a destino mediante documento di pesatura dell’impianto di smaltimento, indi l’appaltatore dovrà timbrare il quarto FIR che dovrà essere restituito alla stazione appaltante entro i termini di legge e comunque non oltre 90gg decorrenti dal giorno della pesatura.

Art. 3 – durata dell’appalto

La durata dell’appalto è stabilita dalla data di affidamento, anche nelle more della stipula del contratto, fino a tutto il 31/12/2019.

Alla scadenza del periodo di vigenza contrattuale è prevista la facoltà di rinnovo del contratto alle medesime condizioni risultanti dall’aggiudicazione della procedura di gara per un ulteriore anno (fino al 31/12/2020) – e per ulteriori 7.500 tonnellate di rifiuto per ciascun lotto – da esercitare previo accordo consensuale scritto intervenuto tra le parti entro il 30 novembre 2019.

Qualora, dopo la scadenza delle quantità da smaltire stabilite dal presente capitolato, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova procedura di gara d’appalto, l’impresa, previa richiesta del CEM, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di prorogatio ed alle medesime condizioni contrattuali, per un periodo massimo di mesi tre senza poter pretendere indennizzo alcuno.

Il servizio dovrà avere inizio anche in pendenza di contratto.

Art. 4 – importo presunto dell’appalto

Il servizio sarà compensato “a misura”, ovvero in base al prezzo unitario offerto moltiplicato per le reali quantità di rifiuti caricati, trasportati e smaltiti.

Il prezzo unitario del percolato a base gara - comprensivo di aspirazione, trasporto e smaltimento - è di € 25,00 (euro venticinque/00) a tonnellata compresi oneri per la sicurezza esclusa la sola IVA. Sono ammesse solamente offerte in diminuzione rispetto a tale corrispettivo.

Sulla base del prezzo posto a base di gara e sulla base delle stime di cui al precedente art. 2, Il valore presunto del contratto, per ogni lotto, è pari a:

- **LOTTO 1 – Codice CIG 7760963545: 7.500 tonnellate – € 187.500,00 oltre iva;**
- **LOTTO 2 – Codice CIG 7763665B06: 7.500 tonnellate – € 187.500,00 oltre iva;**

per un totale complessivo a base di gara, stimato sulla base dei quantitativi per i quali si prevede il trattamento in corso d'appalto – corrispondenti a circa 15.000 tonnellate – **pari ad € 375.000,00 (trecentosettantacinquemila/00) oltre Iva.**

Tali quantità potranno in ogni caso variare in funzione degli effettivi quantitativi avviati a smaltimento nel corso del periodo contrattuale come meglio specificato all'art. 2.

Il valore del contratto sarà in ogni caso passibile di variazione nell'ordine del 20% in eccesso o in difetto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà restare invariato per l'intero periodo dell'appalto e non sarà oggetto a revisione in alcun caso.

Art. 5 – obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la continuità e la perfetta esecuzione del servizio in conformità alla normativa vigente.

L'appaltatore è responsabile di tutti i danni provocati a persone e a cose in relazione ed in conseguenza al trasporto e smaltimento.

E' fatto obbligo all'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio, del rispetto delle norme in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro. (D.Lgs. n.81/08 e s.m.i). Prima dell'avvio del servizio sarà cura di CEM Ambiente fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).

L'Appaltatore, pertanto, dovrà osservare e fare osservare ai propri dipendenti tutte le norme di cui sopra, nonché tutte le norme di comportamento, di sicurezza e di impegno ambientale per le imprese Appaltatrici all'interno degli stabilimenti consortili.

L'Appaltatore dovrà sottoscrivere e ritirare copia di tale normativa prima dell'inizio di tale attività.

Il servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse, pertanto, non potrà essere sospeso o abbandonato.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12 giugno 1990 n.146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Si evidenzia che i tempi di attesa per il carico e lo scarico dei rifiuti non potranno dare luogo ad eventuali richieste di maggiori compensi da parte della ditta aggiudicataria.

Il concorrente è tenuto a verificare in autonomia tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio, con particolare riferimento alla tipologia ed alle caratteristiche logistiche del luogo, dichiarandosi edotto che le caratteristiche del servizio non potranno in nessun caso essere oggetto di contestazione e alla tipologia ed alle caratteristiche qualitative del materiale da caricare, trasportare e smaltire, come accertate attraverso la presa visione delle analisi merceologiche allegate al Capitolato Speciale d'Appalto, dichiarandosi edotto che tali analisi costituiscono riferimento medio della qualità del rifiuto e che la qualità del rifiuto non potrà in nessun caso essere oggetto di contestazione.

Art. 6 – pagamenti

I pagamenti saranno effettuati in base alle fatture – emesse in regime di split-payment – dall'impresa appaltatrice del servizio, in relazione ai quantitativi trasportati registrati con le pesature presso gli impianti di destino.

Le fatture verranno liquidate entro 60 giorni dalla data della fattura fine mese a mezzo bonifico bancario.

I pagamenti avverranno sul conto corrente dedicato indicato dall'appaltatore a norma di quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 7 – subappalto / cessione

I servizi previsti nel presente appalto possono essere concessi in subappalto a norma di legge previa autorizzazione della stazione appaltante. Il presente contratto non può essere ceduto.

Il mancato rispetto di tali obblighi, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, può essere causa di risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'appaltatore con risarcimento di eventuali danni.

Art. 8 – cauzione definitiva

A garanzia dei patti contrattuali la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al netto del ribasso d'asta sulla base delle disposizioni di cui all' art. 103 del D.Lgs. 50/2017. Essa potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa valida per tutto il periodo dell'appalto.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal CEM Ambiente S.p.A., in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti dall'impresa appaltatrice.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione committente avrà la facoltà di sequestrare le macchine ed automezzi di proprietà dell'Impresa appaltatrice nelle necessarie quantità.

Art. 9 – Penalità / esecuzione d'ufficio / Rescissione

Nell'ipotesi in cui l'appaltatore ritardi lo svolgimento del servizio o non osservi il programma dei ritiri concordato, CEM Ambiente S.p.A. avrà la facoltà di far effettuare i trasporti da terzi, addebitando all'Appaltatore – oltre ai costi vivi sostenuti per l'effettuazione dei servizi – una penale pari al 10% del corrispettivo del servizio non effettuato, fatti salvi i maggiori danni. Il ritardo nello svolgimento del servizio che si protragga per oltre 48 ore, ancorché non determini l'esecuzione in danno, comporterà in ogni caso l'applicazione di una penale di € 100,00 per ogni giorno di calendario.

Nel caso in cui la mancata attuazione del piano dei ritiri si verifichi per più di due volte consecutive, l'ente appaltante avrà la facoltà di considerare risolto il contratto per inadempienza dell'Appaltatore, dandone semplice comunicazione e fatta salva l'applicazione delle penali di cui sopra e l'addebito dei maggiori danni conseguenti.

Analogamente, pur al di fuori di tali eventualità, la Stazione appaltante si riserva la facoltà – per il caso di gravi e/o ripetute inadempienze e previa diffida e messa in mora – di risolvere il presente contratto prima della scadenza contrattuale con apposito atto motivato.

L'importo delle penali, così come quello delle maggiori spese sostenute dal CEM Ambiente S.p.A. per assicurare la continuità del servizio, saranno compensati, fino a concorrenza, con le somme dovute all'Appaltatore e, per l'eventuale eccedenza, sarà impuntato alla cauzione.

Art. 10 – controversie

Per qualsiasi controversia legata all'esecuzione dell'appalto sarà competente il foro di Milano.

Art. 11 – spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - fatto salvo quanto precisato nell'art. 3 - sono a carico dell'impresa appaltatrice. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti, etc. L'Iva, in quanto dovuta, è a carico della stazione appaltante.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 12 – riferimento alle leggi

Per quanto non previsto dal presente capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia, in particolare il D.Lgs. 50/2017 ed il DPR n. 207/2010.

L'appaltatore è tenuto al rispetto delle norme in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e dovrà impegnarsi a far rispettare le predette norme dagli eventuali subappaltatori/sub-contraenti. Allo stesso modo sarà tenuto a dare immediata comunicazione a CEM Ambiente ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Monza e della Brianza della notizia dell'eventuale inadempimento di eventuali subappaltatori/sub-contraenti agli obblighi in parola.

Si allegano analisi del rifiuto.

CERTIFICATO DI ANALISI N°
160015R

Segrate, 26 aprile 2016

Intestazione:	CEM Ambiente SpA
Descrizione campione:	Campione liquido
Riferimento cliente:	Percolato discarica di Vizzolo Predabissi
Campione consegnato in data:	12/04/2016
Data inizio esecuzione prove:	13/04/2016
Data termine esecuzione prove:	26/04/2016
Codice CER assegnato dal produttore:	19 07 03
Luogo di produzione:	Vizzolo Predabissi

Parametro/metodo	U.M.	Risultati	Incertezza estesa	Frazi H	RL
Parametri fisici / Chimico-fisici / residui					
Peso specifico Densimetro	Kg/dm ³	0,98			
pH CNR IRSA Q64:1985 v. 3 met. 1	-	7,42	± 0,10		
Alcalinità/Acidità APAT CNR IRSA 2010 man. 29:2003	meq/Kg	n.d.			
Conducibilità elettrica APAT CNR IRSA 2030 man. 29:2003	µS/cm	13310			
Sostanza secca UNI EN 14346:2007	% p/p	0,5	± 0,1		0,1
Parametri indicatori inerenti i costituenti organici					
COD APAT CNR IRSA 5130 Man. 29:2003	mgO ₂ /Kg	1128			10
Idrocarburi totali (IR) EPA 8440:1996	mg/Kg	< RL		H411	5
Tensioattivi anionici APAT CNR IRSA 5170 Man. 29:2003	mg/Kg	2		H315 - H318 - H319 - H411	0,5
Tensioattivi non ionici APAT CNR IRSA 5180 Man. 29:2003	mg/Kg	4,3		H302 - H315 - H318 - H400 - H411	0,5
Fenoli totali EPA 9065:1986	mg/Kg	< RL		H301 - H311 - H314 - H331 - H341 - H373	5
Anioni					
Ione ammonio (come NH ₃) CNR IRSA Q64:1986 v. 3 met. 7	mg/Kg	1064		H314 - H400	5
Fluoruri EPA 9056A:2007	mg/Kg	< 10*			1
Cloruri EPA 9056A:2007	mg/Kg	1368			1
Nitrati EPA 9056A:2007	mg/Kg	< 10*			1
Solfati EPA 9056A:2007	mg/Kg	38,9			1
Elementi					
Antimonio UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	< RL		H302 - H314 - H332 - H351 - H411	0,1
Arsenico UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	< RL		H301 - H331 - H350 - H400 - H410	0,1

Parametro/metodo	U.M.	Risultati	Incertezza estesa	Frase H	RL
Cadmio UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	< RL		H301 - H302 - H312 - H330 - H332 - H340 - H341 - H350 - H360 - H361 - H372 - H400 - H410 - H413	0,1
Cromo totale UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	0,2			0,1
Manganese UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	1,5		H302 - H332 - H373 - H411	0,1
Mercurio UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	< RL		H330 - H360 - H372 - H400 - H410	0,1
Nichel UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	0,2		H301 - H302 - H315 - H317 - H332 - H331 - H334 - H341 - H350 - H351 - H360 - H372 - H400 - H410 - H412 - H413	0,1
Piombo UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	< RL		H302 - H332 - H360 - H373 - H400 - H410	0,1
Rame UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	0,5		H302 - H315 - H319 - H400 - H410	0,1
Selenio UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	< RL		H301 - H373 - H400 - H410 - H413	0,1
Zinco UNI EN 13657:2004 + EPA 6010C:2007	mg/Kg	0,6		H302 - H314 - H400 - H410	0,1
Composti aromatici EPA 5030C:2003 + EPA 8260C:2006					
Benzene	mg/Kg	< RL		H225 - H304 - H315 - H319 - H340 - H350 - H372	1
Toluene	mg/Kg	< RL		H225 - H304 - H315 - H336 - H361 - H373	1
Etilbenzene	mg/Kg	< RL		H225 - H304 - H332 - H373	1
Xilene (miscela di isomeri)	mg/Kg	< RL		H226 - H312 - H315 - H332	1
Stirene	mg/Kg	< RL		H226 - H315 - H319 - H332 - H361 - H372	1
Isopropilbenzene (Cumene)	mg/Kg	< RL		H226 - H304 - H335 - H411	1
Composti organici clorurati leggeri EPA 5030C:2003 + EPA 8260C:2006					
Clorometano	mg/Kg	< RL		H220 - H351 - H373	1
Diclorometano	mg/Kg	< RL		H351	1
Triclorometano	mg/Kg	< RL		H302 - H315 - H319 - H331 - H351 - H361 - H372	1
Cloruro di vinile	mg/Kg	< RL		H220 - H350	1
1,2-Dicloroetano	mg/Kg	< RL		H225 - H302 - H315 - H319 - H335 - H350	1
1,1-Dicloroetilene	mg/Kg	< RL		H224 - H332 - H351	1
Tricloroetilene	mg/Kg	< RL		H315 - H319 - H336 - H341 - H350 - H412	1

Parametro/metodo	U.M.	Risultati	Incertezza estesa	Fraresi H	RL
Tetracloroetilene	mg/Kg	< RL		H351 - H411	1
1,2-Dicloroetilene	mg/Kg	< RL		H225 - H332 - H412	1
1,1,1-Tricloroetano	mg/Kg	< RL		H332 - H420	1
1,2-Dicloropropano	mg/Kg	< RL		H225 - H302 - H332	1
1,1,2-Tricloroetano	mg/Kg	< RL		H302 - H312 - H332 - H351	1
1,2,3-Tricloropropano	mg/Kg	< RL		H302 - H312 - H332 - H350 - H360	1
1,1,2,2-Tetracloroetano	mg/Kg	< RL		H310 - H330 - H411	1
1,1-Dicloroetano	mg/Kg	< RL		H225 - H302 - H319 - H335 - H412	1
Tribromometano (bromoformio)	mg/Kg	< RL		H302 - H315 - H319 - H331 - H411	1
1,2-Dibromoetano	mg/Kg	< RL		H301 - H311 - H315 - H319 - H331 - H335 - H350 - H411	1
Dibromoclorometano	mg/Kg	< RL			1
Bromodiclorometano	mg/Kg	< RL			1
Monoclorobenzene	mg/Kg	< RL		H226 - H332 - H411	1
1,2-Diclorobenzene	mg/Kg	< RL		H302 - H315 - H319 - H335 - H400 - H410	1
1,4-Diclorobenzene	mg/Kg	< RL		H319 - H351 - H400 - H410	1
1,2,4-Triclorobenzene	mg/Kg	< RL		H302 - H315 - H400 - H410	1
1,2,4,5-Tetraclorobenzene	mg/Kg	< RL			1
Pentaclorobenzene	mg/Kg	< RL		H228 - H302 - H400 - H410	1
Esaclorobenzene	mg/Kg	< RL		H350 - H372 - H400 - H410	1
Altri composti organici					
Composti organici azotati EPA 3550C:2007 + EPA 8270D:2007	mg/Kg	< RL		-	1
POP's					LIMITE
DDT EPA 3550C:2007 + EPA 8270D:2007	mg/Kg	< RL		50	0,1
Clordano EPA 3550C:2007 + EPA 8270D:2007	mg/Kg	< RL		50	0,1
Esaclorocicloesani EPA 3550C:2007 + EPA 8270D:2007	mg/Kg	< RL		50	0,1
Dieldrin EPA 3550C:2007 + EPA 8270D:2007	mg/Kg	< RL		50	0,1
Endrin EPA 3550C:2007 + EPA 8270D:2007	mg/Kg	< RL		50	0,1
Eptacloro EPA 3550C:2007 + EPA 8270D:2007	mg/Kg	< RL		50	0,1
Esaclorobenzene EPA 3550C:2007 + EPA 8270D:2007	mg/Kg	< RL		50	0,1
Clordecone EPA 3550C:2007 + EPA 8270D:2007	mg/Kg	< RL		50	0,1
Aldrin EPA 3550C:2007 + EPA 8270D:2007	mg/Kg	< RL		50	0,1
Pentaclorobenzene EPA 3550C:2007 + EPA 8270D:2007	mg/Kg	< RL		50	0,1

Parametro/metodo	U.M.	Risultati	Incertezza estesa	Frasi H	RL
Mirex EPA 3550C:2007 + EPA 8270D:2007	mg/Kg	< RL		50	0,1

L'incertezza estesa è stata calcolata con un fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un intervallo di confidenza pari a circa il 95% o ad un livello di probabilità di circa il 95%

Le frasi di pericolo fanno riferimento a quelle riportate all'interno della Tabella 3.1 di cui all'allegato VI del regolamento 1272/2008 e s.m.i.

* limite di rilevabilità aumentato causa matrice complessa

Direttore Tecnico
Dr. Giovanni Camesasca chimico
Ordine dei chimici – Lombardia Iscrizione n.2412



Segrate, 26 aprile 2016

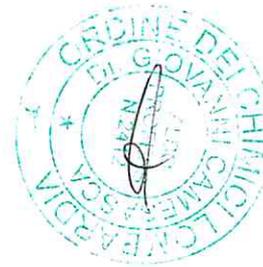
ALLEGATO AL CERTIFICATO DI ANALISI N. 160015R

Visti i risultati di analisi ed in base alle informazioni ricevute circa la provenienza del campione esaminato, si può affermare che il rifiuto è classificabile, in riferimento all'allegato D come:

NON PERICOLOSO

non presentando le caratteristiche di pericolo contemplate nell'allegato D del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. come modificato dal REGOLAMENTO UE n. 1357/2014 del 18 dicembre 2014.

Direttore Tecnico
Dr. Giovanni Camesasca chimico
Ordine dei chimici – Lombardia Iscrizione n.2412



Riepilogo caratteristiche di pericolo secondo Reg. (UE) n. 1357/2014 del 18 dicembre 2014 secondo i risultati del presente rapporto di prova.

	Codice di pericolo	Limiti	Valore rilevato o desunto
Hp 1 - "Eslosivo"	H200 - H201 - H202 - H203 - H204 - H240 - H241	n.a.	assenti
Hp 2 - "Comburente"	H270 - H271 - H272	n.a.	assenti
Hp 3 - "Infiammabile"	H220 - H221 - H222 - H223 - H224 - H225 - H226 - H228 - H242 - H250 - H251 - H252 - H260 - H261	n.a.	assenti
Hp 4 - "Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari"	H314	$1\% \leq \Sigma Ci < 5\%$	0,00%
	H318	$\Sigma Ci \geq 10\%$	0,00%
	H315+H319	$\Sigma Ci \geq 20\%$	0,00%
Hp 5 - "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione"	H370	$Ci \geq 1\%$	0,00%
	H371	$Ci \geq 10\%$	0,00%
	H335	$Ci \geq 20\%$	0,00%
	H372	$Ci \geq 1\%$	0,00%
	H373	$Ci \geq 10\%$	0,00%
	H304	$\Sigma Ci \geq 10\%$	0,00%
Hp 6 - "Tossicità acuta"	H300 Acute Tox. 1 (oral)	$\Sigma Ci \geq 0,1\%$	0,00%
	H300 Acute Tox. 2 (oral)	$\Sigma Ci \geq 0,25\%$	0,00%
	H301	$\Sigma Ci \geq 5\%$	0,00%
	H302	$\Sigma Ci \geq 25\%$	0,00%
	H310 Acute Tox. 1 (Dermal)	$\Sigma Ci \geq 0,25\%$	0,00%
	H310 Acute Tox. 2 (Dermal)	$\Sigma Ci \geq 2,5\%$	0,00%
	H311	$\Sigma Ci \geq 15\%$	0,00%
	H312	$\Sigma Ci \geq 55\%$	0,00%
	H330 Acute Tox. 1 (Inhal.)	$\Sigma Ci \geq 0,1\%$	0,00%
	H330 Acute Tox. 2 (Inhal.)	$\Sigma Ci \geq 0,5\%$	0,00%
	H331	$\Sigma Ci \geq 3,5\%$	0,00%
	H332	$\Sigma Ci \geq 22,5\%$	0,00%
Hp 7 - "Cancerogeno"	H350	$Ci \geq 0,1\%$	0,00%
	H351	$Ci \geq 1\%$	0,00%
Hp 8 - Corrosivo"	H314	$\Sigma Ci \geq 5\%$	0,00%
Hp 9 - "infettivo"	da valutare in base alle norme vigenti nello stato membro		
Hp 10 - "Tossico per la riproduzione"	H360	$Ci \geq 0,3\%$	0,00%
	H361	$Ci \geq 3\%$	0,00%
Hp 11 - "Mutageno"	H340	$Ci \geq 0,1\%$	0,00%
	H341	$Ci \geq 1\%$	0,00%
Hp 12 - "Liberazione di gas a tossicità acuta"	EUH029 - EUH031 - EUH032	n.a.	assenti
Hp 13 - "Sensibilizzante"	H317	$Ci \geq 10\%$	0,00%
	H334	$Ci \geq 10\%$	0,00%
Hp 14 - "Ecotossico"	H400 - H400+H410 - H411 - H412 - H413	Parere ISPRA/ISS	
		Eq. 1 ≥ 1	0,04
		Eq. 2 $\geq 25\%$	0,11%
		Eq. 3 $\geq 25\%$	0,00%
	Eq. 4 $\geq 25\%$	0,00%	
	H400 - H410 - H411 - H400+H410	$\Sigma M \cdot H400 \geq 25\%$	0,11%
		$10 \cdot \Sigma M \cdot H410 + \Sigma H411 \geq 25\%$	0,11%
$\Sigma (H400+H410) \geq 2,5\%$		0,21%	
H420	$Ci \geq 0,1\%$	0,00%	
Hp 15 - "Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente"	H205 - EUH001 - EUH019 - EUH044	n.a.	assenti
Hp 16 - "POP's"	n.a.	vedi certificato	n.a.